



JUKE

BOX

store



RAI SUPPORTO
COMMERCIALE

WURLITZER
MOD. 1015
ANNO 1946-47





WURLITZER
MOD. 950
ANNO 1942



WURLITZER
MOD. 1100
ANNO 1948-49



WURLITZER
MOD. 600
ANNO 1938-39



WURLITZER
MOD. 850
ANNO 1941

JUKEBOX

sta

Entriamo in un bar, ordiniamo un aperitivo. Diamo un'occhiata intorno. In un angolo un po' in penombra lampeggia il juke-box: inerte e scontato, pur nella sua funzionalità. Emana una luce fredda, da computer; esibisce nervature senz'anima; riverbera una cultura musicale fragorosa e confusa. Solo il gesto di introdurre la moneta, di premere i tasti per selezionare il disco prescelto, accomuna il juke-box contemporaneo e il suo predecessore Anni Trenta: dov'è finita la trasfigurazione vagamente inquietante della tecnologia, la scatola a sorpresa colma di seduzioni sonore evocanti il fascino arcano delle Sirene? Dove sono i Wurlitzer, i Seeburg, i Rock-Ola d'ANTAN?

Sull'onda di quelle passioni improvvise e indecifrabili che solo il collezionismo a volte sa smuovere, fortunatamente oggi stanno tornando a vivere le fascinazioni multiformi e multicolori, oltre che sonore, delle «scatole musicali» che caratterizzarono quell'irripetibile epoca della storia americana, dalla Grande Depressione alla Seconda Guerra Mondiale, passando per il Proibizionismo, l'apparizione del colore nel cinema, e della televisione e le prime vere, grandi gettate del Consumismo.

E, pensando sempre al juke-box, riemergono anche, qua e là, le memorie delle origini, delle idee stravaganti, delle fantasie sovente mirabolanti approdate al successo dopo aver remigato a fatica in quel magma ribollente d'iniziativa individuali che è stato e, per certi versi, è ancora, il «pianeta America».

Se l'invenzione del fonografo (il primo apparecchio per la registrazione e la riproduzione del suono) è dovuta a Thomas Edison e se fu John Gabel il primo a mettere in commercio, una macchina musicale a moneta (l'ENTERTEINER) in grado di offrire più di una selezione e fun-

B O X

zionante senza tubi d'ascolto individuali, i nomi che hanno contribuito alla nascita e alla diffusione sempre più massiccia dei juke-boxes che ora riappaiono nei sogni dei collezionisti sono quelli di Fanny Wurlitzer, Justus Seeburg, David Rock-Ola, Homer Capehart, Paul Fuller: uomini di grande intraprendenza e creatività sul cui lavoro ingegnoso viene rifatta luce da quando qualcuno, negli States, ha cominciato a metà degli Anni Settanta a tirar fuori da magazzini polverosi i vecchi juke-boxes a mobile, ricostruire vetri, resine e plastiche, rilucidare legni, rimettere in funzione ingranaggi (possibilmente usando pezzi di ricambio originali, scovati a fatica), ridar fiato, nel loro habitat più congeniale, alle voci di un'epoca «d'oro» così vicina e così lontana allo stesso tempo.

Queste «macchine ipnotiche», questi «ibridi fra arcaico e futurista» (la seconda definizione è del critico d'arte Yves Hersant) — e basta averne uno davanti, rutilante di luci, colori, cromature, riflessi ora tenui ora accesi, per dar corpo alle parole —, hanno fatto anche, cultura, diffondendo in ogni strato della cosmopolita popolazione americana (fino al dopoguerra i juke-boxes sono apparsi solo sporadicamente in Europa) le note del RYTHM & BLUES, del GOSPEL SONG, del BE BOP, della COUNTRY MUSIC, ecc.

Si dirà che, anche i moderni juke-boxes, per quanto esteriormente così «freddi», esercitano tale funzione, ma non è la stessa cosa. E non perché sia cambiata la musica che esce dal loro ventre, ma piuttosto perché è facile capire, anzi «sentire», epidermicamente, in presenza delle «Sirene d'America», la coincidenza fra estetica e vitalità, fra colore e SOUND, fra vibrazione e memoria.

Paolo De Angelis



WURLITZER
MOD. 750
ANNO 1941



MILLS
MOD. EMPRESS
ANNO 1939



PACKARD
MOD. MANHATTAN
ANNO 1946



WURLITZER
MOD. 700
ANNO 1940

JUKE-BOX story

Disco 1

Lato A

1. LA PIÙ BELLA DEL MONDO 3'00"
(M. Marini)
Ed. Bridge
MARINO BARRETO Jr.
2. ERI PICCOLA 2'52"
(Buscaglione - Chiasso)
Ed. Tevere
FRED BUSCAGLIONE
3. MARINA 2'55"
(R. Granata)
Ed. Class Music
MARINO MARINI
4. IL CIELO IN UNA STANZA 2'52"
(Paoli - Moggi)
Ed. Fama
MINA

5. 24 MILA BACI 2'15"
(Celentano - Fulci - Vivarelli)
Ed. Saar
ADRIANO CELENTANO

6. LEGATA A UN GRANELLO DI SABBIA 4'08"
(Marchetti - Fidenco - Fidenco)
Ed. RCA
NICO FIDENCO

7. QUANDO QUANDO QUANDO 2'45"
(Testa - Tonyrenis)
Ed. Ritmi e canzoni
TONY RENIS

8. SAPORE DI SALE 3'28"
(G. Paoli)
Ed. RCA
GINO PAOLI

2. LA CASA DEL SOLE 3'42"
(Moggi - Pallavicini - Price)
Ed. Peter Maurice
LOS MARCELLOS FERIAL

3. NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE 2'40"
(Passeri - Pace - Del Prete - Bontà)
Ed. Sugarmusic
CATERINA CASELLI

4. ANGELI NEGRI (ANGELITOS NEGROS) 3'09"
(Marise - Tottoni - Lario)
Ed. Southern
FAUSTO LEALI

5. CUORE MATTO 2'51"
(Ambrosino - Savio)
Ed. Chappell
LITTLE TONY

6. LISA DAGLI OCCHI BLU 3'16"
(Bigazzi - Cavallaro)
Ed. Tiber
MARIO TESSUTO

Lato B

1. IN GINOCCHIO DA TE 3'10"
(Migliacci - Zamboni - Enriquez)
Ed. RCA
GIANNI MORANDI

7. MI RITORNI IN MENTE 3'41"
(Moggi - Battisti)
Ed. Acqua azzurra
LUCIO BATTISTI

Disco 2

Lato A

1. POP CORN 2'34"
(G. Kingsley)
Ed. Galliani
LA STRANA SOCIETÀ
2. L'ARCA DI NOÈ 3'52"
(Endrigo)
Ed. Usignolo
SERGIO ENDRIGO
3. JESAHÈL 4'05"
(Fossati - Prudente)
Ed. Usignolo
DELIRIUM
4. (I CAN'T GET NO) SATISFACTION 3'45"
(M. Jagger - K. Richards)
Ed. Aronando
TRITONS
5. PAZZA IDEA 4'44"
(Dassena - Monti - Ulla)
Ed. RCA Music
PATTY BRAYO
6. PICCOLA E FRAGILE 4'30"
(E. Riccardi - L. Albertelli)
Ed. Ritmi e canzoni
DRUPI

Lato B

1. FEELINGS 4'00"
(M. Albert)
Ed. Paganmusic
MORRIS ALBERT
2. MARGHERITA 4'31"
(Laberti - Cocchiante)
Ed. RCA - Delta
RICCARDO COCCIANTE
3. HONKY TONK TRAIN BLUES 3'09"
(Blade "Lax" Lewis)
KEITH EMERSON
4. TRIANGOLO 4'37"
(Renatozero - Caviri - Renatozero)
Ed. RCA - Zemanian Music
RENATO ZERO
5. DISCO BAMBINA 3'50"
(T. De Vita - Silvestri - G. Calabrese - A. Testa)
Ed. Peer - Sugarmusic
HEATHER PARISI
6. VAMOS A LA PLAYA 3'40"
(S. Bigli - C. La Bianda)
Ed. Stream
BIGHIERA

Il materiale fotografico è stato gentilmente concesso dalla OLD Juke-box d'epoca - Torino

Consulenza e documentazione: Ermanno Garbagiati della Servizio Dischi Juke-box

Coordinamento: Alberto Marinari

Grafica: Giancarlo Bonani

Le registrazioni sono state concesse su licenza di:
Canosello - OGD - Dischi Ricordi - Durium - Paganmusic - Peer Southern Prod. - PolyGram - RCA - Saar

È vietato ristampare o usare i diritti senza permesso scritto dalla Fonit Cetra S.p.A. o dalla Fonit Cetra S.p.A. o dalla Fonit Cetra S.p.A. o dalla Fonit Cetra S.p.A.

FONIT CETRA

LPP 408 (2 LP)